

**ALLEGATO 1 – ELENCO DEGLI OGGETTI DELLE INDAGINI DI MERCATO**

OGGETTO DELL'INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	AZIENDA DELEGATA ALLO SVOLGIMENTO DELLE EVENTUALI PROCEDURE DI ACQUISIZIONE	AZIENDE SANITARIE AVEN INTERESSATE	NOTE ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
<p><b><u>Sistemi protesici di spalla modello EQUINOXE PLATFORM SYSTEM</u></b></p>	<p>Allegato 2 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente Schede tecniche, ed altra documentazione tecnica ritenuta opportuna dall'operatore economico</p>	<p>AOU di Modena</p>	<p>AOU di Modena, AUSL di Reggio Emilia, AOU di Parma, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza</p>	<p>Il sistema richiesto consiste in un sistema modulare per protesi di spalla che vada dalla protesi anatomica alla protesi inversa di spalla, con la possibilità di trasformare la protesi anatomica in inversa e viceversa, che consenta al chirurgo sia di convertire un impianto primario che di passare da una protesi anatomica su frattura ad un impianto di protesi inversa senza eseguire la rimozione dello stelo omerale. Il sistema si contraddistingue per l'utilizzo di uno stelo omerale base per tutte le modalità di trasformazione della protesi, che si è visto essere un forte vantaggio nella riduzione dei tempi operatori e dei costi fissi di sala operatoria.</p>
<p><b><u>Sistemi protesici di spalla modello SMR MODULAR SHOULDER REPLACEMENT</u></b></p>	<p>Allegato 2 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente Schede tecniche, ed altra documentazione ritenuta opportuna dall'operatore economico</p>	<p>AOU di Modena</p>	<p>AOU di Modena, AUSL di Reggio Emilia, AOU di Parma, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza</p>	<p>Il sistema richiesto si contraddistingue per la sua spiccata modularità, caratterizzato da convertibilità ed evidenza clinica, e deve consentire di adattare le protesi di spalla in accordo con la patologia riscontrata, permettendo l'impianto di resurfacing, endoprotesi su frattura, anatomica totale, inversa o revisione. Ogni stelo deve poter essere assemblato con il corpo anatomico, sia elezione che trauma, o con i corpi inversi in funzione della patologia. La modularità deve</p>

				<p>poter consentire una semplice conversione da anatomica ad inversa, senza rimozione dello stelo omerale e della glenoide, ed una ottima versatilità intraoperatoria. L'utilizzo dello stesso strumentario e la medesima modalità tecnica per preparare la componente omerale deve poter permettere di standardizzare la procedura operatoria, consentendo all'operatore di decidere al momento se eseguire un impianto primario o una protesi inversa. Il disegno della base di impianto glenoidea deve essere innovativo, tale da permettere di aumentare l'off-set della glenosfera prevenendo il possibile impingement sulla parte inferiore della glenoide, punto critico di tutte le protesi inverse di spalla.</p>
--	--	--	--	--